



# Comune di Padova

## **Settore Servizi Sociali**

*Codice Fiscale 00644060287*

Al Settore

**Contratti, Appalti e Provveditorato**

Sede

C. A. Dr. Andrea Ferrari

**Oggetto: Procedura aperta telematica per l'appalto dei "Servizi di accoglienza ed educativi a favore di persone senza dimora". CIG 7642175A4E. Richiesta chiarimenti ID 106.382.800 del 14/01/2019 e relativo riscontro.**

In merito alla procedura in oggetto si richiamano:

- il disciplinare di gara che prevede come requisito di capacità tecnica professionale per la prestazione principale l' "avere svolto, .. un servizio di gestione **Asilo notturno** di almeno 35 posti.."
- Vs. verbale di gara del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato del 11/01/2019;
- richiesta chiarimenti ID 106.382.800 del 14/01/2019 e relativo riscontro pervenuto dalla ditta Medihospes;
- la faq n. 2 pubblicata nell'apposita sezione della piattaforma "Arca Lombardia SINTEL", che precisa le **caratteristiche proprie del "servizio di gestione Asilo notturno"** e chiarisce che l'Asilo notturno è una struttura che offre ospitalità a persone prive di alloggio ed in condizione di disagio accogliendo gli ospiti durante le ore notturne; specifica anche che l'accoglienza riguarda persone che si spostano frequentemente tra vari tipi di dormitori o strutture di accoglienza.

Si può affermare con certezza che l'accoglienza in Asilo notturno così come sopra definita costituisce una tipologia standard presente nel territorio italiano.

*Capo Settore Servizi Sociali ad interim : Dott.Fernando Schiavon  
Responsabile del Procedimento di gara: Dott.Fernando Schiavon  
Ufficio Servizi di Prevenzione, via del Carmine 13 Padova – Tel 049/ 8205989 / fax 049/8207121  
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30/ martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30  
Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova  
[e-mail: segreteria.serviziprevenzione@comune.padova.it](mailto:segreteria.serviziprevenzione@comune.padova.it) / [Pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it](mailto:servizi.sociali@pec.comune.padova.it)*

Nella determinazione del requisito di capacità tecnica professionale la stazione appaltante intendeva richiedere il possesso di un servizio identico a quello di Asilo notturno come sopra definito.

Dopo aver esaminato la documentazione pervenuta, si evidenzia quanto segue.

La lettera d'invito/disciplinare relativa al "Servizio di assistenza ed ospitalità presso la struttura di via Giuseppe Toraldo 120 di un massimo di 90 persone ROM. ....", prevede quanto segue:

- "il servizio dovrà gestire l'accoglienza H 24...." (2 – Destinatari)
- "Il progetto è finalizzato ad erogare servizi di prima accoglienza..." (3 - Finalità)
- "L'accoglienza avrà una durata massima di n. 3 mesi, eventualmente rinnovabili..." (3 - Durata).

Viene pertanto delineata una tipologia di servizio di accoglienza diversa da quella definita dal requisito previsto dal disciplinare della gara in oggetto, che prevede invece una forma di accoglienza con prestazioni caratterizzate da:

- "..apertura della struttura, accoglienza degli ospiti, espletamento delle procedure di registrazione, accompagnamento e assegnazione posto-letto .." (art. 2.2 del Capitolato)
- accoglienza delimitata nella giornata in quanto riguardante esclusivamente le ore serali/notturne (nel periodo invernale - dal 1° novembre al 31 marzo- dalle ore 17,30 alle ore 9.00 e nel periodo estivo - dal 1°aprile al 31 ottobre - dalle ore 18.30 alle ore 9.00) (art. 2 del Capitolato).

Non emerge quindi, dalla documentazione presentata dalla ditta, l'attività di gestione quotidiana del flusso giornaliero di utenti in entrata alla sera ed in uscita al mattino, in orari prestabiliti, degli utenti interessati all'accoglienza.

Non si tratta di una mera riduzione del periodo di prestazione del servizio in fasce orarie predefinite ma di una diversa tipologia di attività che richiede, in particolare, la capacità di gestione di flussi giornalieri di utenti in entrata ed in uscita, capacità/attività non richiesta e quindi si ritiene non svolta nell'ambito del servizio gestito dalla coop Tre Fontane.

Inoltre si ricorda che la gestione di Asilo notturno comporta anche la gestione del turn over di ospiti destinati a cambiare anche quotidianamente.

Ad ulteriore conferma di ciò si consideri che risulta a carico dell'aggiudicatario anche la "gestione informatica e cartacea dei dati relativi agli ospiti, con notifica giornaliera all'Autorità di Pubblica Sicurezza (inserimento dati nel portale Alloggiatiweb, anche con importazione

massiva dei dati di cui all'art. 9). Vigè infatti l'obbligo di comunicare, al portale Alloggiati web, entro 24 ore dall'arrivo, le generalità degli ospiti della struttura tipica di strutture con ricambio frequente di ospiti (es. alberghi, case e appartamenti di vacanze, gli affittacamere ...). Nulla riguardo alla gestione del ricambio continuo degli ospiti viene evidenziato nel servizio svolto da parte della coop Tre Fontane.

Si osserva infine che la lettera d'invito/disciplinare succitata prevede che la struttura di accoglienza offra tra i servizi anche "stanze autonome, opportunamente arredate,..." (4 – Oggetto, p.to 2)) mentre il servizio di Asilo notturno, così come richiesto, prevede l'assegnazione di posti letto all'interno di camerate comuni (6/8 posti), ciò comporta una necessaria convivenza di più ospiti in un'unica camerata con le conseguenti problematiche di gestione connesse alla convivenza tra estranei ed al turn over degli utenti. Viene richiesto infatti che l'appaltatore svolga un servizio di "...mediazione delle relazioni tra gli ospiti, con gli operatori all'interno della struttura" (p.to 2.2, co. 1, lett. d)) attività che non risulta svolta da coop. Tre Fontane.

In conclusione, per tutto quanto sopra evidenziato, si ritiene che la gestione del "Centro accoglienza Toraldo a favore di persone Rom, Sinti, e Caminanti in condizione di fragilità sociale n. 90 posti" da parte della Tre Fontane Società Cooperativa Sociale, utilizzata mediante l'istituto dell'avvalimento, come requisito di capacità tecnico professionale per poter partecipare alla gara in oggetto da questa rispettabile Cooperativa sociale, non possa essere ritenuto ammissibile in quanto trattasi di servizio diverso da quello richiesto

Si conferma infine che, come già riportato nel succitato verbale del 11/01/2019, la gestione del servizio di unità mobile, riguarda un servizio di prossimità teso a stabilire un contatto in strada con persone senza dimora, che offre una prima risposta a bisogni essenziali non riveste le caratteristiche proprie di un servizio di Asilo notturno per mancanza dell'elemento fondamentale dell'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne.

Distinti Saluti.

Il Capo Settore Servizi Sociali ad interim  
in qualità di RUP

Dott. Fernando Schiavon